## **AVVISO AL PUBBLICO**

Cerignola WIND Srl



## PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società Cerignola WIND Srl con sede legale in Bolzano, Corso Italia, 27 - 20148 comunica di aver presentato in data 16.gennaio 2024 al Ministero della Sicurezza Energetica ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto di un Parco Eolico composto da 9 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6.2 MW da ubicarsi in agro del Comune di Cerignola (FG) – località Bellaveduta e opere connesse e infrastrutture indispensabili,

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 2 denominata *Impianti* eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW, di nuova realizzazione e ricadente parzialmente in aree limitrofe alle zone naturali protette nazionali (L.394/1991) e/o comunitarie (siti della Rete Natura 2000)

е

tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, "opere, impianti e infrastrutture necessarie al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC) predisposto in attuazione del Regolamento (UE) 2018/1999".

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto pur non ricadendo neppure parzialmente all'interno di tali aree, potrebbe avere potenziali effetti sui seguenti siti oggetto di tutela in attuazione delle direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE:

- ZSC "Valle Ofanto Lago di Capacciotti" (IT 9120011) la cui perimetrazione dista 596 m dall'aerogeneratore più vicino;
- Parco naturale regionale (EUAP 1195) "Fiume Ofanto" la cui perimetrazione dista 596 m dall'aerogeneratore più vicino;

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è l'Autorizzazione Unica e l'Autorità competente al rilascio è la Regione Puglia;

Il progetto è localizzato in località "Bellaveduta" del Comune di Cerignola.

L'area di progetto intesa come l'area effettivamente occupata dagli aerogeneratori di progetto e le relative piazzole, dista 8 km dal centro abitato (in direzione nord).

Il sito è delimitato a nord dall'autostrada A 16 e ad est dalla Strada Provinciale 143. Esso è facilmente raggiungibile dalla strada provinciale SP 83 e da diverse strade poderali.

Il cavidotto interno si estenderà per circa 23 km nel medesimo comune, fino al raggiungimento della SET Utente collegata alla sottostazione elettrica TERNA di nuova realizzazione.

In tabella, sono riportati i relativi riferimenti catastali e le coordinate cartografiche in WGS84 UTM 33 degli aerogeneratori di progetto.

Comune	Foglio	Particella	Elemento	Coordinate cartografiche WGS84 UTM 33	
				Nord (X)	Est (Y)
Cerignola	420	408/409/410	WTG 1	571414	4559572
Cerignola	420	113/119	WTG 2	571219	4559148
Cerignola	420	359	WTG 3	571029	4558756
Cerignola	419	17	WTG 4	570316	4558485
Cerignola	439	58	WTG 5	570025	4558121
Cerignola	439	58	WTG 6	569832	4557710
Cerignola	418	109	WTG 7	567501	4558910
Cerignola	418	75	WTG 8	567010	4558713
Cerignola	407	407	WTG 9	566419	4558569

L'energia elettrica prodotta dall'impianto eolico "CERIGNOLA" sarà convogliata alla RTN secondo le modalità di connessione che sono state indicate dal Gestore Terna S.p.A. tramite apposito preventivo di connessione; la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG), elaborata e rilasciata da Terna, prevede che la centrale venga collegata "in antenna a 36 kV su una nuova Stazione Elettrica (SE) della RTN a 150/36 kV da inserire in entra-esce alla linea RTN a 150 kV "Stornara – CP Cerignola – CP Canosa", previa realizzazione di:

- un nuovo elettrodotto RTN a 150 kV di collegamento tra la nuova SE suddetta e una futura SE RTN a 380/150 kV da inserire in entra-esce alla linea RTN 380 kV "Foggia Palo del Colle";
- due nuovi elettrodotti RTN a 150 kV tra una nuova SE RTN a 150 kV da inserire in entra-esce alla linea RTN a 150 kV "CP Ortanova Stornara" e la futura SE RTN a 380/150 kV suddetta;
- potenziamento/rifacimento dell'elettrodotto RTN a 150 kV "CP Trompiello Stornara CP Cerignola" nel tratto compreso tra la nuova SE RTN a 150 kV suddetta e la nuova SE RTN a 150/36 kV."

L'energia prodotta dal parco eolico verrà raccolta in una "stazione di raccolta/trasformazione/consegna" (Stazione di Utenza - SE) posta nei pressi della stazione della RTN; da questa, l'energia verrà immessa nella rete attraverso un cavidotto interrato (alla tensione di 36 kV) che si attesterà alla cella a 36 kV assegnata nella nuova stazione della RTN denominata in agro di Cerignola.

I possibili principali impatti ambientali del progetto che sono stati investigati riguardano: Suolo: nella fase di cantiere la componente suolo è interessata da potenziali impatti temporanei dovuti agli scavi per la realizzazione delle opere. Tale componente, sarà tutelata e protetta con le attività di chiusura del cantiere con opere di mitigazione e ripristino. Nella fase di esercizio dell'impianto, non vi saranno impatti rilevanti su questa componente;

Ambiente idrico: nella fase di cantiere la componente Ambiente idrico potrebbe essere interessata indirettamente da potenziali impatti temporanei e reversibili dovuti agli scavi per la realizzazione delle opere. Tale componente, sarà tutelata e protetta con le attività di chiusura del cantiere con opere di ripristino e regimentazione delle acque superficiali, tali da mitigare gli impatti nella fase di esercizio dell'impianto:

Flora: nella fase di cantiere la componente Flora potrebbe essere interessata indirettamente da potenziali impatti temporanei e reversibili dovuti ai mezzi di cantiere che verosimilmente potrebbero arrecare disturbo limitato e reversibile nell'area circoscritta dell'impianto. Tale componente, sarà tutelata e protetta con le attività di chiusura del cantiere con opere di mitigazione e ripristino. Nella fase di esercizio dell'impianto, non vi saranno impatti rilevanti su questa componente;

Paesaggio: nella fase di esercizio la componente Paesaggio potrebbe essere interessata indirettamente da potenziali impatti dovuti alla presenza degli aerogeneratori, ma che al contempo, garantiranno una produzione di energia rinnovabile e non inquinante, tale da ridurre il cambiamento irreversibile del paesaggio dovuto ai mutamenti climatici causati dalle fonti tradizionali. Tale componente, sarà giovata dalla presenza di aerogeneratori che per un periodo limitato di tempo (25 anni circa), faranno parte del nuovo paesaggio, simbolo di sostenibilità;

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA <a href="https://va.mite.gov.it/">https://va.mite.gov.it/</a> del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 30 giorni per i progetti di cui all'articolo 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006- PNIEC-PNRR dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma.

L'invio delle osservazioni può essere effettuato attraverso l'applicativo web per la presentazione online delle osservazioni per le Procedure di VAS, VIA e AIA, accessibile dal Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni ambientali al link <a href="https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/Procedure/InvioOsservazioni">https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/Procedure/InvioOsservazioni</a> e anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: va@pec.mite.gov.it.

Il legale rappresentante (documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

\_

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.